



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2020 – 2022.**
(Enti con popolazione fino a 5.000 abitanti)

Comune di MELISSA

Provincia di Crotone

SOMMARIO

PREMESSA

1. AMMINISTRATORI E CONSIGLIO COMUNALE

2. PROGRAMMA DI MANDATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

3. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

4. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

5. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

6. GESTIONE RISORSE UMANE

7. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche;

- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora inclusi;
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa;
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate;
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;
- f) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007);
- g) Altri eventuali strumenti di programmazione;

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubbliche);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in

termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, termine ordinatorio, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2020-2022), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 è stato appositamente modificato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, prevedendo un'ulteriore semplificazione per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 e superiore a 2000 abitanti.

In particolare stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando, in appendice tecnica, uno schema tipo.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti è stata prevista una maggiore semplificazione, attraverso la previsione di un DUP ipersemplificato, sfrondando i contenuti.

Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi

che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) la gestione delle risorse umane;
- 4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

- a) alle entrate, con particolare riferimento:
 - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
 - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
- b) alle spese con particolare riferimento:
 - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
 - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;
- d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
- e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- f) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- g) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

1. AMMINISTRATORI E CONSIGLIO COMUNALE

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Falbo Raffaele , 08.04.1975 – Melissa	11.06.2019
Vicesindaco	Macri Carmine , 30.04.1974 – Neheimhusten (Germania)	11.06.2019
Assessore	Sculco Maria Carmela , 15.08.1962 – Strongoli	11.06.2019
Assessore	Poerio Carlo , 13.10.1992 – Cariati	11.06.2019
Assessore	Masino Maria , 27.09.1976 – Crotone	11.06.2019

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Restuccia Massimo, 02.07.1970 – Melissa	27.05.2019
Consigliere	Falbo Raffaele, 08.04.1975 – Melissa	27.05.2019
Consigliere	Macri Carmine, 30.04.1974 – Neheimhusten (Germania)	27.05.2019
Consigliere	Sculco Maria Carmela, 15.08.1962 – Strongoli	27.05.2019
Consigliere	Poerio Carlo, 13.10.1992 – Cariatì	27.05.2019
Consigliere	Masino Maria , 27.09.1976 – Crotone	27.05.2019
Consigliere	Amasino Elisabetta , 23.05.1980- Remscheid	27.05.2019
Consigliere	Lamanna Francesco , 13.02.1970 – Melissa	27.05.2019
Consigliere	Balestrieri Giuseppina , 09.04.1971 – Lecco	27.05.2019
Consigliere	Rosati Edoardo , 17.01.1967 – Cirò Marina	27.05.2019
Consigliere	Maltese Cataldo , 08.08.1977 – Crotone	27.05.2019
Consigliere	Malena Maria Carmela , 12.01.1979 – Melissa	27.05.2019
Consigliere	Catricalà Antonio , 03.03.1988 – Crotone	27.05.2019

2. PROGRAMMA DI MANDATO

Il presente programma di mandato è frutto del confronto-dialogo svolto con i cittadini e raccoglie le loro richieste fondamentali. Tale compartecipazione profonda ed essenziale tende ad una serie di azioni trasparenti e rinnovate qualitativamente che si adeguano alla situazione socio-economica locale.

I principi ispiratori di questa lista sono:

LEGALITA', TRASPARENZA, LAVORO, LEGITTIMITA', LIBERTA', LUNGIMIRANZA, UGUAGLIANZA, SVILUPPO.

Improntato sugli otto principi ispiratori: LEGALITA', TRASPARENZA, LAVORO, LEGITTIMITA', LIBERTA', LUNGIMIRANZA, UGUAGLIANZA, SVILUPPO, il Programma prevede un serio impegno che abbia come risultato finale il miglioramento della qualità della vita, della sicurezza e coesione sociale e della vivibilità e sviluppo del Paese.

1. PARTECIPAZIONE, ATTIVA, TRASPARENZA, EFFICIENZA, ECONOMICITA', LEGALITA', EQUITA' E TRASPARENZA

La partecipazione alla gestione pubblica sarà improntata sulla trasparenza totale sotto ogni aspetto ed in ogni settore, convinti che la pratica costante di essa porti alla legalità, espressione di un'adeguata organizzazione amministrativa.

E' necessario rinsaldare il rapporto tra la pubblica amministrazione ed i cittadini con l'obiettivo strategico ed operativo di massimizzare il grado di soddisfazione di essi. Di conseguenza i cittadini devono confidare su comportamenti imparziali e corretti da parte della pubblica amministrazione, dando assoluta priorità al contrasto della corruzione, solo così si potranno esprimere i concetti di legalità e di sicurezza. In questa prospettiva, è necessario ritornare ad un utilizzo rigoroso delle risorse pubbliche, indirizzandole al sostegno di opere produttive ed efficienti senza sprechi ed illogici interventi a pioggia, tutelando la concorrenza e le pari opportunità.

Il nostro programma sarà caratterizzato dalla attivazione di processi partecipativi e di trasparenza, al fine di coinvolgere pienamente e responsabilmente i cittadini nelle scelte amministrative. Un impegno quindi, basato sulla volontà e capacità di rinnovamento che vuole rappresentare soprattutto un atto di stima e di fiducia nei confronti dei nostri cittadini.

La partecipazione deve essere il fulcro per porre in essere decisioni condivise e per governare in modo trasparente e democratico. Il punto di partenza sarà la realizzazione del bilancio partecipato, per passare poi alle scelte di riqualificazione urbanistica, infrastrutturale, culturale e sociale.

A tale scopo si evidenziano le seguenti azioni prioritarie che s'intendono attuare:

- Attivazione di processi d'innovazione nello Statuto e nei regolamenti finalizzati a favorire strumenti diretti di consultazione dei cittadini, anche via internet.
- Istituzione di nuove *consulte democratiche* con il fine di favorire le politiche di sviluppo economico - sociale nonché urbanistico e di proporre e monitorare le attività culturali, sportive e del tempo libero;
- Istituzione "*dell'ufficio di promozione sociale*", per monitorare, facilitare e migliorare l'utilizzo dei servizi per anziani, minori e soggetti deboli in generale;
- Coinvolgimento dei cittadini alla vita pubblica attraverso forme di rappresentanza attiva in funzione di un'autentica educazione civica;
- Pieno coinvolgimento della cittadinanza attraverso la promozione di un "*centro di raccolta informazioni*", per le segnalazioni dell'utenza su condizioni di strade, scuole, parchi e giardini, semafori e passaggi pedonali, micro delinquenza, funzionamento dei servizi pubblici, sicurezza del lavoro;
- *Valorizzazione della Consulta degli immigrati* con l'attivazione dello sportello dedicato all'integrazione, ufficio informativo che sarà dotato di un numero verde, con funzione di indirizzo in materia di lavoro, scuola, sanità e assistenza.
- Istituzione di un "*registro di cittadini volontari*" che intendono offrire la propria opera di collaborazione senza fini di lucro. A titolo esemplificativo per eventi eccezionali, servizio per anziani, bambini ed assistenza davanti alle scuole, per la cura del verde pubblico e del decoro ambientale.
- Istituzione delle commissioni di tutela ambientale e di sviluppo ecosostenibile;
- Istituzione "*dell'albo certificato delle associazioni*" con il fine di continuare a dare un notevole impulso al mondo dell'associazionismo.
- Istituzione "*dello sportello del Turista*" di continuare a dare un notevole impulso al mondo del Turismo.

Il tutto sarà attuato secondo un'ottica di organicità e soprattutto nel rispetto delle normative vigenti in tema di partecipazione attiva.

Informazione e comunicazione

Al fine di garantire un'informazione corretta e puntuale bi direzionale : cittadino - comune – cittadino l'impegno sarà quello di utilizzare tutti i canali informativi compresi quelli telematici come ad esempio: costante aggiornamento del sito internet, presentazioni pubbliche, rendicontazione sociale (linee programmatiche del sindaco, bilancio sociale, bilancio ambientale), indagini sulla soddisfazione del cittadino rispetto ai servizi resi, trasmissione sul web delle riunioni del Consiglio Comunale, pubblicazioni comunali specifiche e settoriali. Si interverrà sulla comunicazione sociale ed istituzionale, ottimizzando i servizi comunali legati all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (tempi e certezza della risposta, orari flessibili) ed i servizi comunali legati allo Sportello Unico delle Attività Produttive (semplificazione amministrativa). Inoltre sarà istituito un Ufficio Qualità, per monitorare la percezione e la soddisfazione che i cittadini hanno rispetto ai servizi pubblici.

Efficienza

Dalla qualità dell'azione amministrativa, scaturisce la qualità dell'attuazione dei programmi e delle politiche pubbliche nonché la qualità dei servizi resi ai cittadini.

Questo obiettivo implica l'assunzione di una grande responsabilità nella gestione e nella pratica della azione amministrativa. L'obiettivo che si intende perseguire, in continuità con quanto attuato nella passata amministrazione è sicuramente quello di favorire un processo di modernizzazione e razionalizzazione dell'organizzazione amministrativa dell'ente. Verranno attuate opportune azioni sull'allocazione delle risorse, sulla pianificazione economica e sul controllo di gestione, onde elevare la qualità e la quantità dei servizi erogati a parità di risorse finanziarie impiegate.

2. ECONOMIA: SVILUPPO LOCALE E SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Alla luce della situazione sociale, economica ed istituzionale attuale, intendiamo mettere in atto una nuova governance territoriale, che trovi espressione in una propositiva programmazione e in un adeguato coordinamento da parte dell'organo amministrativo. In un panorama nazionale e globale in cui la crisi economica sta affliggendo le comunità, l'ente comunale assume un ruolo fondamentale che deve reagire a tale situazione negativa. Un approccio allo sviluppo economico su base locale non può prescindere dal mutamento in atto che sta portando ad un graduale trasferimento di responsabilità dal centro verso la periferia. Ciò significa che il ruolo degli enti locali nella determinazione delle politiche economiche sta diventando sempre più importante.

Intendiamo offrire a Melissa una leadership professionale e collaborativa a favore degli operatori economici locali, che lavori per comprendere, interpretare ed affrontare gli effetti della crisi locale, causa del rallentamento della crescita economica, della chiusura di molte imprese, dell'aumento della disoccupazione, del deprezzamento della proprietà

immobiliare. Vogliamo promuovere l'innovazione del nostro Municipio migliorando l'efficienza della macchina amministrativa, offrendo altresì maggiori opportunità per il territorio e le imprese Melissesi, assicurando maggiore vicinanza ai cittadini, favorendo migliori condizioni di lavoro per gli stessi dipendenti pubblici.

Attueremo un sistema più efficiente di quello attualmente applicato per il contenimento della spesa pubblica, riorganizzando gli uffici ed i servizi, attuando politiche di efficienza e di trasparenza amministrativa.

Intendiamo applicare incentivi sulla tassazione locale per consentire l'apertura di nuove attività artigianali, commerciali e di servizi, con esenzioni per i primi tre anni a coloro che attiveranno nuovi posti di lavoro di giovani Melissesi.

La crisi economica globale si ripercuote in modo grave anche nel nostro territorio dove il numero di imprese in difficoltà è in costante aumento.

Oggi c'è meno ricchezza, meno occupazione e le cause di carattere generale sono ben note. L'Amministrazione Comunale, pertanto, deve svolgere un ruolo fondamentale e attivo nella gestione della crisi riattivando un processo di sviluppo locale come soggetto propulsore e promotore e dove il privato possa muoversi liberamente in un mercato dinamico, ma opportunamente regolamentato. In questa ottica lavoreremo per ridurre la distanza da Melissa e Torre lavorando ad una arteria stradale interna al nostro Comune.

Secondo tale logica è quanto mai necessario avviare processi di programmazione condivisi e quindi prevedere interventi di sostegno con la partecipazione dei soggetti interessati. Le competenze degli imprenditori e delle loro associazioni verranno messe a disposizione dell'intera comunità per semplificare, ridurre e migliorare l'accesso ai regolamenti comunali in materia, per predisporre incentivi finanziari in convenzione con gli istituti di credito presenti sul territorio, per promuovere progetti di marketing territoriale, di sviluppo industriale per la riqualificazione di pubblici esercizi e

attività artigianali, per organizzare eventi per la promozione del turismo, dell'artigianato e del commercio.

Commercio

Il commercio rappresenta una delle risorse fondamentali per l'economia cittadina, pertanto l'intento è quello di potenziare tale settore attraverso specifiche misure incentivanti. Sarà attivato un processo di mappatura delle attività esistenti ed operanti, nonché la verifica del patrimonio immobiliare destinato ad uso commerciale.

Saranno incentivate le attività commerciali primarie non presenti nelle varie zone.

L'intento è quello di rivitalizzare le zone centrali, anche al fine del ripopolamento delle stesse. L'Amministrazione comunale concederà incentivi, intesi come riduzione delle tasse di competenza comunale per chi intenda aprire nuovi esercizi commerciali, di somministrazione e di artigianato tipico nel centro storico cittadino.

Agricoltura

In collaborazione con le Associazioni di Categoria saranno messe in collegamento le attività produttive del territorio (ragionando e progettando in un'ottica "comprensoriale"), puntando alla promozione dei prodotti di qualità della filiera agroalimentare attraverso iniziative specifiche, rivolte sia alle aziende agricole sia alla rete commerciale ed alla ristorazione. La viabilità rurale (strade interpoderali) saranno una priorità assoluta. DE.CO, la denominazione è sì un concreto strumento di marketing territoriale, ma è soprattutto un'importante opportunità per il recupero e la valorizzazione delle identità locali. L'Italia, è il "Paese dei Comuni", ognuno di essi è un'occasione di turismo, di cultura, di sapore ... di unicità. (www.denominazionecomunale.it). Valorizzazione delle aree boschive, come valore aggiunto ad un turismo di qualità, mediante la pulizia e rendendo fruibili i boschi, la quale si accompagna alla creazione di presupposti per nuove opportunità di lavoro per i giovani, sfruttando le risorse già in loco. La tutela dell'ambiente boschivo serve come mezzo di prevenzione contro incendi, tenendo in ordine il nostro territorio. La tutela dell'ambiente sarà per noi un'apriorità.

3. TUTELA DELL' AMBIENTE E DECORO URBANO

Le due realtà, Melissa centro capoluogo con il suo borgo antico che sovrasta una periferia frutto della speculazione edilizia degli anni 80, Torre Melissa frutto del boom edilizio negli anni 80 presentano problematiche diverse e come tali vanno affrontate ma con una finalità comune un binomio inscindibile per lo sviluppo del Comune. Ponendo attenzione soprattutto alle aree degradate.

✓ Per il centro storico

Innanzitutto occorre dare piena attuazione al Regolamento Edilizio approvato, specie riguardo al decoro urbano ed al recupero e restauro delle facciate dei fabbricati.

Sarà altresì necessario introdurre norme specifiche che consentano il riuso degli edifici, specie in materia di commercio (c.d. centri commerciali naturali) e, più in generale di terziario. Ovviamente la piena attuazione di un così ambizioso programma di rilancio del centro storico non potrà prescindere da una parallela rivisitazione del sistema della mobilità dello stesso, pensando ad una maggiore permeabilità ed una piena accessibilità attraverso la mobilità integrata. Attuare il famigerato sistema del paese Hotel consentendo l'utilizzo delle case recuperate per un albergo diffuso. Permettere la donazione gratuita di edifici in abbondanza con sgravi fiscali, a soggetti disposti al recupero per fini turistici incrementando le presenze almeno per una parte dell'anno. Particolare attenzione sarà data alla fitta rete di strade rurali gravemente abbandonata dalla precedente amministrazione.

✓ Per le zone di completamento

Promuovere iniziative, sia pubbliche che private volte alla ristrutturazione urbanistica di quei settori di Paese già fortemente antropizzati, ma che oggi non rispondono più allo standard qualitativo

richiesto o che presentino eccessivi caratteri di disomogeneità sia in termini strutturali che architettonici. Riproporre fortemente, ad esempio, l'istituto dell'urbanistica partecipata, raccogliendo proposte dei privati che, al contempo, contengano concreti interventi di rilevanza pubblica. Riqualificare i rioni ridando dignità alla qualità urbana.

✓ **Torre Melissa**

Occorre porre fine al degrado lungo la costa di infrastrutture inesistenti che creano disagio soprattutto nei periodi estivi attuare la viabilità di piano. Predisporre degli accessi che saltino la linea ferrata in sicurezza eliminando qualche passaggio a livello.

Recuperare la qualità degli spazi urbani all'interno della via Risorgimento mettendo in sicurezza la stessa attraverso aree verdi e parcheggi.

Ridare dignità alla Torre ed all'area naturalistica intorno ad essa.

Un'altra questione importante è quella dell'acqua.

Le tantissime interruzioni dell'erogazione dell'acqua comportano lavoro per i serbatoi che lavorano con la corrente e quindi incidono sui costi della bolletta abbiamo bisogno di risolvere il problema alla fonte. Tutti sappiamo che l'acqua è un diritto essenziale universale ed è un bene dell'umanità, per cui il suo uso deve essere considerato un diritto inalienabile e inviolabile. In quanto bene comune e pubblico, deve essere sempre garantito. Di qui la necessità di un monitoraggio dell'impianto di potabilizzazione e depurazione dell'acquedotto, che porta l'acqua nelle nostre case e ne deve tutelare la nostra salute. L'uso domestico e irriguo impone un rigoroso controllo sugli sprechi dell'acqua nella rete pubblica. Per tutelare la salute del cittadino ci prefiggiamo dunque l'obbligo morale di controllare costantemente le nostre acque con la pubblicazione trasparente al cittadino (anche on-line) delle analisi periodiche con cadenza mensile.

Ove necessario attueremo interventi strutturali sull'obsoleto impianto idrico e fognario del Paese, intervenendo sul ripristino e pulizia di molti tombini otturati. Procederemo con la riqualificazione dei parchi e delle aree verdi (rendendoli più utilizzabili anche ai bambini.). All'attuale sistema d'illuminazione cittadino presenta zone ombra prive di lampioni o con lampioni inadeguati, sostituiranno un impianto più consono all'esigenze di Melissa e Torre. Stanzieremo in bilancio incentivi per la ristrutturazione delle facciate esterne delle abitazioni ed il decoro dei quartieri. Provvederemo alla manutenzione dei marciapiedi dissestati rendendoli agibili anche al passaggio delle carrozzine per disabili o per bambini. Programmeremo eventuali progetti mirati di recupero e riqualificazione di strade in accordo con i residenti e commercianti interessati. Interverremo con la manutenzione delle strade rurali in collaborazione con Provincia e Consorzio di Bonifica, al fine di permettere ai proprietari terrieri e ai coltivatori l'accesso ai propri fondi. Ridaremo dignità ai cimiteri.

✓ **Per le zone di espansione**

Incentivare la realizzazione di un bene primario rientra tra le priorità del programma, ma soprattutto migliorare lo standard qualitativo delle aree già edificate. In questo senso l'attenzione sarà così rivolta alle nuove proposte edificatorie, ma senza tralasciare quelle che permettano l'insediamento di attrezzature e di servizi nelle aree più densamente popolate.

4. TURISMO

Il Turismo è uno dei settori sui quali concentrare l'azione amministrativa.

Occorrerà quindi incentivare gli investimenti in tale settore, favorendo la riconversione, la ristrutturazione e l'ammodernamento dell'esistente, indirizzandosi verso un'offerta turistica allargata. L'afflusso turistico, oggi limitato a soli venti giorni, grazie alle bellezze storico paesaggistiche di cui la nostra città è dotata, necessita di essere veicolato con un'offerta di servizi non esclusivi ma molto qualificati creando sinergie con tutti i soggetti deputati.

Proseguirà l'impegno di massima valorizzazione e tutela del patrimonio storico-architettonico ed artistico della Città facendo leva anche sulle ultime scoperte del Tempio "perduto". Grande valorizzazione dovrà interessare la valorizzazione dei beni storici presenti nel nostro territorio.

E' necessario quindi, rafforzare la collaborazione con tutte le istituzioni locali e gli operatori del settore anche attraverso campagne pubblicitarie al fine di inserire l'offerta turistica all'interno di circuiti nazionali e internazionali. Altra azione prioritaria è quella di spingere sulla qualità dell'accoglienza. Ciò vuol dire cercare di attrarre tutte le potenzialità e le tipologie di turismo: dal turismo storico culturale a quello legato agli affari, sportivo, di famiglia, giovanile nonché quello termale.

Saranno coinvolte le istituzioni scolastiche per la formazione, attraverso la Pro Loco, di guide turistiche. Per favorire la qualità dell'accoglienza si intende promuovere la carta dei diritti del turista, favorire la certificazione delle attività turistiche, sostenere la vendita di prodotti tipici all'interno della filiera corta, incentivare il turismo sociale e assistito creando un tessuto di strutture dedicate ai diversamente abili.

Sarà inoltre opportuno rendere la città più accogliente anche per i camperisti, creando un'area attrezzata dotata di servizi, Nell'area della Torre Aragonese in modo da assicurare una permanenza confortevole.

L'amministrazione porrà in essere azioni per accrescere il potenziale generativo di valore delle imprese agrituristiche, degli alberghi diffusi e della recettività tutta al fine di rendere più appetibile il sistema turistico locale.

E' nostra ferma intenzione sviluppare il settore turistico coinvolgendo gli operatori turistici e culturali nei vari livelli di governo (Stato, Regione). In sinergia con il mondo associazionistico implementeremo gli interventi mirati ad attuare progetti sull'uso del Centro Storico con le sue spiccate caratteristiche agricole e la Frazione con il suo bel mare ionio. Creeremo un percorso a piedi per il trekking ed in bicicletta oltre ad un parco avventura nell' area "TORRE".

Incentiveremo tutte le iniziative spontanee che puntano a valorizzare i nostri prodotti tipici e che valorizzano la nostra storia.

Verrà istituita un' Agenzia per lo Sviluppo Turistico Locale, puntando su nuovi servizi e nuove attività per attrarre flussi di turismo culturale, ambientale - ecologico, commerciale. Compito dell'Agenzia per lo Sviluppo Turistico Locale sarà mettere in rete i diversi settori della cultura, delle produzioni artigianali locali, dello spettacolo e del tempo libero. La stessa dovrà gestire in forma nuova l'immagine di Melissa, definendone periodicamente, in un continuo processo di aggiornamento e miglioramento, le strategie per avere una Melissa Turistica.

Con azioni mirate svilupperemo le potenzialità turistiche di Melissa, che prevedono anche la possibilità di contributi ed agevolazioni, sosterremo la nascita, la realizzazione e l'ampliamento di strutture ricettive ubicate in particolare modo nel centro storico del Paese, con il chiaro intento di rinnovare e ripopolare la zona storica.

Accoglieremo e sosterremo le richieste provenienti dagli operatori della ristorazione volto al fine di aumentarne la capacità ricettiva valorizzando il turismo rurale ed enogastronomico;

Punteremo alla riqualificazione e valorizzazione della Villa Comunale migliorando l'illuminazione, sistemando la pavimentazione, migliorando le panchine, inserendo cestini predisposti per la raccolta differenziata;

5. ISTRUZIONE

Investire sulla scuola equivale ad investire sul futuro. La scuola e la formazione dei giovani sono il punto di partenza per creare, sviluppare, non solo le fondamenta della cultura in generale, ma soprattutto lo spirito costruttivo per una società evoluta.

La nostra azione è indirizzata a garantire la norma degli edifici scolastici, adattandoli alle normative sul risparmio energetico. Avvieremo corsi di formazione e tirocini formativi, per offrire nuove opportunità ed aiutare i giovani che abbiano bisogno di approfondire le proprie conoscenze, in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro.

Intendiamo dare sostegno economico alle iniziative delle scuole dell'infanzia e di primarie per le attività di approfondimento.

Vogliamo realizzare progetti d'integrazione e mediazione culturale al fine di consentire un migliore inserimento di bambini provenienti da culture differenti.

Altresì vogliamo potenziare il sostegno alle famiglie bisognose con buoni libri, buoni pasto, servizio scuolabus più efficiente e capillare, doposcuola, nonché attivare borse di studio per incentivare e stimolare le eccellenze.

Infanzia –

Fare politica per l'infanzia equivale garantire un investimento nel futuro. I nostri figli sono la speranza del futuro. La questione demografica, l'invecchiamento progressivo della popolazione è legata al clima d'incertezza che disincentiva le nascite.

Occorre perciò predisporre quei servizi affinché la nascita di un figlio, sia una possibilità concreta di crescita e non un ansioso interrogativo, specie per quelle giovani famiglie "sole" che non sanno su che aiuti potranno contare. Lavoreremo ad una borsa di studio per far conoscere ancora meglio i fatti di Melissa "Fragalà".

Giovani, Cultura, politiche sociali

La cultura è quell'insieme complesso che include il sapere, le credenze, l'arte, la morale, il diritto, il costume ed ogni altra competenza ed abitudine. Essa non può rimanere un valore fine a se stesso, ma deve essere occasione per la creazione di nuove opportunità di occupazione. Noi vogliamo fare cultura e dare cultura, perché solo grazie a politiche mirate riusciremo a garantire la presenza di momenti di unione e di confronto, nonché d'integrazione sociale. Dunque saremo sensibilissimi alle necessità e alle esigenze dei nostri giovani contribuendo con ogni azione a farli restare sul nostro territorio. Li stimoleremo a diventare "GIOVANI "DEL FARE" ad essere promotori di idee.

Creeremo la consulta giovanile quale strumento di conoscenze delle realtà e delle loro necessità. Essa avrà di diritto un suo membro. Le associazioni che andremo a coinvolgere, avranno il compito di raccogliere, promuovere e monitorare istanze, esigenze, sviluppi e prospettive del mondo dei giovani che, in tal modo si vedrà rappresentato in modo incisivo, efficace e istituzionale. I nostri obiettivi sono perciò:

- Valorizzare gli edifici pubblici disponibili, in particolar modo il Villaggio C. Colombo che insieme all'attuazione di progetti di sviluppo mirati alla valorizzazione di un Museo di Storia Contadina di beni storici alla Biblioteca comunale, rappresenterebbe un vero e proprio centro di formazione culturale e di nuove possibilità di posti di lavoro.

Creare all'interno di essa uno sportello telematico (internet point), dove sarà possibile accedere alle postazioni telematiche ed alle consulenze offerte da persone competenti che potranno accompagnare informando su possibilità di lavoro, sul volontariato e sui luoghi destinati alla vita pubblica dei cittadini.

Favoriremo l'eticità nei servizi garantendo il diritto alla prestazione esclusivamente agli aventi diritto contribuendo così ad una nuova coscienza sociale che valorizzi l'uomo come cittadino indipendentemente da religione, sesso, appartenenza politica e razza;

Intendiamo rimodulare e riorganizzare il centro diurno per anziani con attività ricreative, culturali supportate dalla presenza di personale esperto (fisiatra, sociologo, geriatra, ecc.).

Tendiamo ad attuare politiche sociali tese ad agevolare la tutela del disabile quale soggetto di diritto.

Per una maggiore trasparenza e migliore sinergia istituiremo l'Albo Comunale delle Associazioni che verrà aggiornato semestralmente. Al fine di garantire la partecipazione nelle scelte amministrative. Sarà individuato un luogo dove le varie forme artistico / culturali potranno dialogare e fare rete.

L'occupazione

Ritenendo prioritario perseguire forme di lavoro stabili, oltre che all'interno della macchina comunale anche nel mondo imprenditoriale locale, saranno studiati metodi per agevolare il lavoro giovanile, femminile ed il reinserimento di coloro che hanno perso il lavoro attraverso la rete sovra-comunale di opportunità occupazionali e di finanziamento dell'auto-impresa. Si intende consolidare e sviluppare le attività del Suap, potenziare gli scambi culturali con altre realtà del Paese, finalizzandoli all'acquisizione di competenze trasferibili e ripetibili nel nostro territorio, sollecitando le istituzioni e gli

enti competenti affinché predispongano fondi appositi per l'occupazione.

Verranno realizzate azioni di orientamento per giovani imprenditori, ai quali offrire consulenze su leggi a favore di nuove iniziative imprenditoriali, sulle possibili strutturazioni societarie e fiscali della propria attività, sulla preparazione delle pratiche necessarie, sulle tipologie di finanziamento, sulle modalità di accesso al credito, sulla preparazione di un business plan.

Si favoriranno gli affidamenti ad imprese che garantiranno occupazione di personale locale, ovviamente nel rispetto della normativa e delle leggi vigenti.

6. GESTIONE DEI SERVIZI COMUNALI E DEL PERSONALE

La nostra azione amministrativa punterà a rivedere ed adeguare aggiornandoli alla situazione attuale, lo Statuto Comunale ed i regolamenti comunali, al fine di coinvolgere i cittadini, le imprese, i comitati e le associazioni; a garantire una presenza costante degli Assessori e del Sindaco nei vari uffici comunali. Nello svolgimento del servizio offerto ai cittadini e dei lavori eseguiti in Paese, vogliamo introdurre il procedimento della RESPONSABILITA' PERSONALE dei Dirigenti e Funzionari nel controllo puntuale della qualità dei lavori effettuati internamente o affidati a Terzi.

Intendiamo implementare l'uso dei sistemi informatici e fornire un servizio ulteriore anche nelle aree più periferiche.

Vogliamo migliorare rafforzando il rapporto CITTADINI ISTITUZIONE attraverso una comunicazione semplice, capillare, economica, tesa esclusivamente ad informare senza essere strumento di propaganda politica. Procederemo con l' ISTITUZIONE D' UNO SPORTELLO INFORMATIVO A DISPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE.

7. SALUTE ED ASSISTENZA SANITARIA

Così come l'istruzione e la sicurezza sociale anche l'assistenza sanitaria è cruciale per garantire le libertà individuali del singolo cittadino e accelerare la crescita economica. La fornitura di tali beni essenziali deve garantire al cittadino un livello adeguato di well being (benessere del cittadino). Ci impegneremo a fondo sulle politiche per la salute chiedendo un impegno all'A.S.P. (azienda sanitaria provinciale) di Crotone e la collaborazione della Regione Calabria.

Gli anziani sono una risorsa fondamentale per il nostro paese.

Purtroppo anche a Melissa come a Torre Melissa gli anziani soli ed in condizioni d'indigenza sono sempre di più. L'amministrazione ha come obiettivo quello di fornire sempre maggiore assistenza ed una rete di servizi adeguati con la collaborazione fondamentale non solo delle famiglie

interessate ma soprattutto dell'associazionismo laico e cattolico. La rete che si deve costituire intorno alla fascia della terza e quarta età deve avere come obiettivo quello di valorizzare e rendere parte attiva del tessuto sociale la Comunità degli anziani intesi come risorsa. Laddove ciò non sia possibile per le condizioni di salute si fornirà l'assistenza necessaria per aiutare gli anziani presso il loro domicilio. A tale scopo l'amministrazione comunale intende avviare un progetto proprio su di essi.

L'idea è quella di avviare un Centro Diurno per Anziani.

Il centro dovrà occuparsi dell'assistenza agli anziani soli che ne facciano richiesta, un servizio che prevede non solo l'assistenza sanitaria supportata da staff medico e sanitario ma saranno proposte attività di aggregazione, attraverso la fruibilità di appositi spazi, in cui verranno realizzate attività di animazione, gioco, teatro e altro. Saranno proposti dei corsi sia di attività motoria sia di natura culturale. Infine si vuole cercare di favorire la creazione di una forma partecipativa autonoma sia nel proporre che nell'organizzare attività in maniera libera e indipendente. Si proporrà una collaborazione fattiva attraverso l'interazione tra bambini e anziani per valorizzare l'esperienza di vita dell'anziano ed arricchire le conoscenze del bambino. Si cercherà di prevedere in bilancio una forma di aiuto economico per i nuclei familiari (dichiarati bisognosi dall'Assistente Sociale e verificati i requisiti di reddito) che abbiano un anziano o un malato in casa e la necessità di sostenere spese per badanti regolarmente assunte.

Pertanto occorre :

- Creare un servizio di rete che facilitino lo spostamento degli anziani e di persone non autonome tramite servizio di volontariato a carico di pensionati ancora in grado di guidare (psicoterapia; malati oncologici; affetti da handicaps) e non solo
- Creazione di opportunità relazionali per prevenire situazioni di disagio e, laddove esistono, centro di "accoglienza " e di "ascolto" con l'ausilio di personale qualificato.
- Creazione sportello -ascolto per donne in difficoltà.

Volontariato e terzo settore

Si vuole consolidare ed estendere la collaborazione con il volontariato, con particolare attenzione verso chi si rivolge alle fasce più deboli della popolazione (portatori di handicap, ragazze madri, anziani, famiglie disagiate). Sarà prestata la massima attenzione alle cooperative sociali, che svolgono un ruolo strategico in virtù della loro natura no-profit, delle sensibilità e delle competenze di cui dispongono.

Saranno agevolati e supportati i progetti per i cittadini diversamente abili, per gli anziani e per la lotta alla solitudine. Sarà garantita una fattiva collaborazione e sostegno alle numerose attività delle associazioni che si muovono all'interno delle più svariate realtà, perseguendo scopi sociali degni della massima considerazione.

8. POLITICHE FISCALI E TASSAZIONE RESIDENZIALE

Nella definizione della programmazione delle opere ed attività attiveremo il sistema del bilancio partecipato seguendo gli indirizzi e le priorità dei cittadini, tenuto conto altresì di quanto imposto dalla normativa dettata dal governo centrale e dell'autonomia organizzativa e fiscale ormai posseduta dai comuni. Si perseguirà l'obiettivo di detassare quanto più possibile i cittadini con una più equa tassazione sui redditi dando priorità a coloro che risiedono e contribuiscono all'economia del Paese. Verrà effettuata una valutazione approfondita della pressione fiscale locale rivedendone i presupposti e gli obiettivi, poiché Melissa risulta applicare le soglie massime delle aliquote tributarie ammesse dalla normativa per le imposte locali. Al fine di favorire lo sviluppo

imprenditoriale locale applicheremo procedure di agevolazioni e contributi fiscali. In base alla legge 147/2013 comma 706 con regolamento. Il nostro motto sarà pagare tutti per pagare meno.

Bilancio e tributi

L'azione amministrativa continuerà ad assicurare una corretta e sana gestione delle finanze comunali.

È necessario quindi, proseguire la sinergia virtuosa di amministratori e dirigenti comunali per programmare le spese e le relative entrate nell'ottica di massimizzazione di tutte le risorse. Bisogna proseguire nell'utilizzo di efficaci meccanismi di controllo.

Il Bilancio comunale, che dovrà rispettare i limiti del patto di stabilità secondo la vigente normativa, sarà redatto con rigore. Si farà ricorso a forme di finanziamento pubblico-privato per la realizzazione delle opere prioritarie, mantenendo da parte del comune un ruolo di controllo e di indirizzo generale.

Sarà attuata una rigorosa politica per il recupero dell'evasione e dell'elusione dei tributi in modo da utilizzare le maggiori entrate per fornire sgravi alle fasce sociali più deboli.

Occorrerà agire perseguendo l'equità fiscale con un sistema d'aliquote che tenga in considerazione tutti gli aspetti economico-sociali così da poter considerare un carico fiscale sostenibile per le famiglie.

9. SPORT

10.

E' evidente nel nostro comune una carente attività sportiva pertanto prioritario sarà anche l'impegno a sostenere lo sport e le attività motorie in senso lato a tutte le età. Incoraggeremo le attività extrascolastiche favorendo la pratica sportiva con la ristrutturazione degli impianti sportivi su terreni del patrimonio comunale con il concorso di società e associazioni sulla base di concessioni pluriennali. In particolare completeremo e valorizzeremo le strutture sportive esistenti. Sosterremo le iniziative sportive di qualunque genere in Paese.

La realizzazione del presente Programma di Mandato troverà adeguata copertura nei fondi di bilancio.

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

3 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

legale all'ultimo censimento				3.235
Popolazione residente a fine 2015 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	3.548
	di cui:	maschi	n.	1.761
		femmine	n.	1.787
	nuclei familiari		n.	1.620
	comunità/convivenze		n.	0
Popolazione al 1 gennaio 2015			n.	3.640
Nati nell'anno		n.	40	
Deceduti nell'anno		n.	35	
	saldo naturale		n.	5
Immigrati nell'anno		n.	96	
Emigrati nell'anno		n.	193	
	saldo migratorio		n.	-97
Popolazione al 31-12-2015			n.	3.548
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	244
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	314
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	647
In età adulta (30/65 anni)			n.	1.647
In età senile (oltre 65 anni)			n.	696
Tasso di natalità ultimo quinquennio:			Anno	Tasso
			2011	0,94 %
			2012	0,85 %
			2013	0,86 %
			2014	0,88 %
			2015	1,03 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:			Anno	Tasso
			2011	0,83 %
			2012	0,80 %

	2013	0,82 %
	2014	0,85 %
	2015	0,99 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	12.000	entro il 31-12-2014
Livello di istruzione della popolazione residente		
Laurea		2,64 %
Diploma		47,02 %
Lic. Media		27,00 %
Lic. Elementare		16,00 %
Alfabeti		6,60 %
Analfabeti		0,74 %

Risultanze del Territorio

Superficie in Kmq				50,20
RISORSE IDRICHE				
	* Laghi			0
	* Fiumi e torrenti			2
STRADE				
	* Statali	Km.		3,50
	* Provinciali	Km.		20,00
	* Comunali	Km.		98,00
	* Vicinali	Km.		18,00
	* Autostrade	Km.		0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
* Piano regolatore adottato	Si		No	X
* Piano regolatore approvato	Si	X	No	
* Programma di fabbricazione	Si	X	No	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	X	No	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si		No	X
* Artiginali	Si	X	No	
* Commerciali	Si		No	X
* Altri strumenti (specificare)	Si		No	X
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti				
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si	X	No	
	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	mq.	57.200,00	mq.	28.000,00
P.I.P.	mq.	90.600,00	mq.	900,00

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Nel comune di Melissa sono presenti:

Asili nido n.2;

Scuole dell'infanzia N. 2;

Scuole primarie N. 2;

Scuole secondarie I primo grado N.2;

Le predette scuole sono ubicate tutte una a Melissa e una nella frazione di Torre Melissa.

Non esistono strutture residenziali per anziani;

No esistono Farmacie Comunali;

Depuratori acque reflue n. 2;

Rete acquedotto Km. 32,00;

Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 16.000;

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 1.400;

Rete gas Km. 19,00;

Discariche rifiuti n. no;

Mezzi operativi per gestione territorio n. 2;

Veicoli a disposizione n. 3;

Accordi di programma n. 1 per ripartizione *delle royalties tra i Comuni di Crotone, Melissa, Cirò Marina, Crucoli, ed altri;*

4 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Servizi cimiteriali;
- Trasporto scolastico –Scuola-bus;
- Pubblica illuminazione, e stata affidata a terzi la sola manutenzione;

Servizi gestiti in forma associata

- Non esisto servizi gestiti in forma associata;

Servizi affidati a organismi partecipati

- Nessun servizio è affidato ad organismi partecipati;

Servizi affidati ad altri soggetti

La gestione dei rifiuti e la raccolta differenziata;

La gestione dei depuratori comunali;

Enti strumentali controllati:

Il Comune di Melissa non controlla e non partecipa

- Enti, Società
-

5 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 532.837,28;

Fondo cassa al 31/12/2018 € 797.533,94;

Fondo cassa al 31/12/2017 € 60.473,06;

Il Comune di Melissa nel triennio precedente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa:

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit. 1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
Anno 2019	€ 209.718,66	€ 3.981.840,13	5,27%
Anno 2018	€ 226.685,26	€ 3.566.627,56	6,36%
Anno 2017	€ 230.977,03	€ 3.571.089,67	6,47%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
Anno 2019	€ 10.145,12
Anno 2018	€ 4.832,41
Anno 2017	€ 0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad € 429.350,13, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad € 14.311,67;

Ripiano ulteriori disavanzi

Il Comune di Melissa ha ripianato i seguenti ulteriori disavanzi:

- Rendiconto 2016 disavanzo da ripianare di € 340.536,80, ripianato con quota annuale di € 113.512,27 negli anni 2017,2018 e 2019;
- Rendiconto 2017 disavanzo da ripianare di € 198.019,70, ripianato con quota annuale di € 66.006,57 negli anni 2018,2019 e 2020;
- Maggiore disavanzo del Rendiconto 2015, dovuti al recepimento delle criticità ed irregolarità evidenziate della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Calabria – Catanzaro con la Deliberazione n. 22/2020. Il maggior disavanzo ricalcolato è stato di € 503.669,00 ripianato con quota annuale di € 167.889,67 negli anni 2020,2021 e 2022;

6 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019.

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D6	1	1	0
Cat. D1	1	1	0
Cat. C/6	1	1	0
Cat. C/5	2	2	0
Cat. C/4	3	3	0
Cat. B/8	1	1	0
Cat. B/7	1	1	0
Cat. B/3	3	3	0
Cat. B/2	3	3	0
Cat. A/3	5	5	0
Cat. A/2	3	3	0
Cat. C/1	8		Stagionali a tempo determinato n. 8
TOTALE	32	24	8

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio , senza detrarre le componenti escluse stabilita dalla legge 296/2006.

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Anno 2019	32	€ 941.254,14	24,88%
Anno 2018	37	€ 1.024.455,65	27,26%
Anno 2017	42	€ 1.029.887,61	33,65%

Nel 2020 si prevedono altri n. 4 pensionamenti. Pertanto, l'amministrazione comunale ha avviato la procedura per un concorso di responsabile dell'ufficio ragioneria a 36 ore di categoria D e sta ultimando la procedura per altri due concorsi nel settore tecnico e amministrativo.

6 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Uno dei principali presupposti per effettuare una efficace pianificazione strategica ed una efficiente programmazione operativa è rappresentato dall'esistenza di un quadro normativo stabile della finanza locale. L'incompiuto processo di federalismo municipale, la reiterata assenza di un ambito normativo dai contorni chiari e definiti, i ritardi nell'emanazione di provvedimenti che incidono sensibilmente sulla situazione finanziaria degli Enti Locali disegnano invece scenari continuamente mobili che non consentono l'elaborazione di linee di indirizzo finanziario definitive e durevoli.

Con riferimento alle entrate tributarie si premette che, dopo ormai 4 anni di blocco della leva fiscale, dal 2019 è stato eliminato il vincolo sugli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali.

Il Comune di Melissa nell'anno 2019 ha scelto comunque di mantenere invariate tutte le imposte.

Il Bilancio 2020/2022 è stato redatto nel rispetto delle normative vigenti ed in particolare la Legge 157/2019 (decreto fiscale) e la Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) e così per la definizione delle entrate.

La legge di bilancio per il 2020 ha apportato modifiche alla normativa dei tributi locali (abolizione IUC, unificazione IMU/TASI), stabilendo peraltro il differimento dei termini per l'approvazione delle aliquote e dei regolamenti (art. 1 comma 779) e quindi oltre il termine di approvazione del bilancio, anche se sono sorti alcuni dubbi sull'interpretazione della norma (le nuove aliquote determinate dal MEF potrebbero partire dal 2021 considerati i tempi ristretti per l'adozione di tutti gli atti necessari per la definizione l'anno 2020) e quindi si attende e si auspica un chiarimento del Ministero.

La nuova normativa prevede che le aliquote possono essere approvate e considerate efficaci solamente se corredate dal prospetto prodotto attraverso il Federalismo fiscale, sulla base di una griglia di differenziazione delle aliquote, fissate con decreto;

L'unificazione dell'IMU e della Tasi nella nuova IMU non può determinare un aumento della pressione fiscale, come peraltro era già intenzione di questa amministrazione, **ci si impegna comunque a deliberare le aliquote della nuova IMU in grado di garantire almeno l'invarianza del gettito rispetto a quanto previsto nell'anno 2019 per IMU + TASI e dell'importo iscritto nel bilancio di previsione, fermo restando che eventuali decisioni che dovessero determinare una modifica a queste previsioni dovranno comportare una necessaria variazione di bilancio e, se del caso, il reperimento di nuove risorse.**

Considerato che nell'anno 2019 si è previsto una entrata per IMU di € 500.000,00 e una entrata di € 65.000,00 per TASI la previsione per la nuova IMU è stata iscritta per € 565.000,00. Inoltre, si prevede la riscossione IMU riferita ai parchi eolici di € 75.000,00 per l'anno 2020 e successivi:

Le aliquote e le detrazioni IMU e TASI applicate nell'anno 2019 sono state approvate rispettivamente con le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 05 e n. 06 del 30.03.2019.

TARI: Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 del 04.03.2020 è stato approvato la conferma delle tariffe del servizio idrico integrato per l'anno 2020. Il Comune di Melissa ha previsto lo stesso importo dell'anno precedente pari ad € 424.500,00;

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 del 04.03.2020 è stato approvato la conferma delle tariffe dell'anno 2019. L'importo inserito nel Bilancio di Previsione 2020-2022 è di € 540.000,00 annuo;

ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE IMU, TARI e IDRICO.

In considerazione degli accertamenti inviati e dalle verifiche programmate dall'Ufficio Tributi si ipotizzano i seguenti gettiti:

TRIBUTI E TARIFFE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
IMU	€ 30.450,00	€ 52.000,00	€ 0.500,00
TARI	€ 18.600,00	€ 18.600,00	€ 0,00
SERVIZIO IDRICO	€ 63.123,76	€ 45.016,40	€ 58.903,79

FONDO DI SOLIDARITA' COMUNALE

Il Ministero dell'Interno ha reso noti gli importi provvisoriamente attribuiti per l'anno 2020 al Comune di Melissa per € 774.682,36; I criteri utilizzati tengono conto della nuova gradualità della quota da distribuire in base ai bisogni standard e perequazione della capacità fiscale;

ADDIZIONALE IRPEF

L'amministrazione comunale di Melissa ritiene di confermare l'aliquota, la stessa dell'anno 2019, a pari allo 0,6%. Pertanto, il gettito previsto è quantificato in € 120.000,00 annui lo stesso importo dell'anno 2019;

SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA

I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazione delle norme del Codice della Strada, in misura inferiore all'anno precedente, per l'anno 2020 si prevedono un ammontare di € 493.000,00. L'importo di € 230.000,00, inferiore la 50%, sarà destinato alle finalità di cui alla lett. a), b), c), dell'art. 208 comma 4, nella misura stabilita dello stesso articolo 208 del CDS, così come stabilita dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 26/02/2020.

Inoltre, si prevedono proventi per la gestione del servizio autovelox di € 111.500,00 e proventi per ruoli coattivi per € 140.000,00;

USI CIVICI

L'Amministrazione comunale di Melissa, viste le notevoli richieste da parte di molti cittadini di affrancamento di terreni gravati da usi civici ha provveduto ad avviare un procedimento semplificato per l'affrancamento del canone di livelli. L'importo stabilito nel bilancio di previsione 2020-2022 è di € 100.000,00 annuo. La somma incassata sarà destinata esclusivamente alla manutenzione e rifacimento di strade interpoderali;

TASSA DI SOGGIORNO E TOSAP

Vista la grave situazione derivante dal COVID-19 e la significativa riduzione dell'attività degli esercizi commerciali, il comune ha sospeso per il solo anno 2020 a partire dal 31/03/2019 la sospensione del pagamento della tassa di soggiorno e della tosap.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, si prevede di fare, eventualmente, solo ricorso all'anticipazione di liquidità. Nel rispetto dell'art. 204 del tuel.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione delle spese correnti dell'Ente per il triennio 2020-2022 l'Amministrazione prevede, il mantenimento dell'attuale assetto dei servizi e conseguentemente del livello delle spese consolidate pur tuttavia proponendosi di dare attuazione ad un piano di razionalizzazione delle spese.

In particolare, fare una verifica accurata di tutti i contratti stipulati dalla precedente amministrazione ed orientare la propria attività all'economicità dei consumi per utenze;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la Giunta Comunale con proprio atto n. 99 del 18/08/2020 approvato la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2020/2022 e l'elenco annuale 2020:

PROGRAMMA ASSUNZIONALE 2020 / 2022

ANNO 2020

Assunzione n. 1 Segretario Comunale, mediante convenzione per la quota di partecipazione nel limite massimo del 50%.

Assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo cat. D1 presso l'Area Finanziaria, a tempo indeterminate full-time mediante procedura di concorso pubblico.

ANNO 2021

Assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo cat. D1 presso l'Area Tecnica, a tempo indeterminate full-time mediante procedura di mobilità / concorso pubblico.

Assunzione di n. 1 Istruttore cat. C/1 presso l'Area Amministrativa, a tempo indeterminate part-time mediante procedura di mobilità / concorso pubblico.

ANNO 2022

Nessuna assunzione.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, si prevede l'istituzione della refezione scolastica per due annualità:

Periodo 2020/2021 € 70.000;

Periodo 2021/2022 € 70.000;

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto dalla normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per

gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 27/09/2019, è stato approvato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici che individua gli interventi da inserire nella programmazione annuale e triennale 2020/2022, che comprendeva i seguenti studi di fattibilità

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Il comma 712 della legge 208/2015 prevede che a decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711. a tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il prospetto concernente il rispetto del predetto saldo è definito secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118.

Il comune di Melissa nel Bilancio di Previsione 2020/2022 ha rispettato i vincoli di bilancio per come si evince dal seguente prospetto:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)		25.487,37	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		180.815,65	182.201,34	182.201,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		4.969.561,55	4.923.690,36	4.909.503,75
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
- fondo pluriennale vincolato					
- fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		4.520.061,73	4.383.176,65	4.357.897,87
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari			161.753,60	170.266,95	170.266,95
- <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		0,00	0,00	0,00
- <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	(-)		937.647,19	358.312,37	369.404,55
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
			-643.475,65	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		643.475,65	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a	(-)		0,00	0,00	0,00

specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.735.842,83	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		3.445.512,46	2.772.650,00	2.306.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		5.181.355,29 0,00	2.772.650,00 0,00	2.306.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		643.475,65	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-643.475,65	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a programmare il flusso delle entrate e delle spese con modalità e tempistiche che evitino il ricorso alla anticipazione di tesoreria.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

I principali obiettivi per ciascuna missione sono indicate nel programma di mandato indicato in precedente. Le somme per l'attuazione dei singoli programmi sono indicati nel seguente prospetto:

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2020		PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
			259.085,07	180.815,65	0,00	182.201,34	182.201,33
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO ENON CONTRATTO							
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione	383.773,66	1.449.189,08	1.154.519,71	1.119.367,65	965.049,15	0,00
				168.512,92	158.150,00	0,00	0,00
				1.793.437,69	1.538.293,37	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	41.887,54	582.707,36	502.676,11	602.676,11	501.418,07	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				650.233,30	544.563,65	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	302.815,79	464.545,80	1.282.755,91	1.085.500,00	1.085.500,00	0,00
				71.000,91	0,00	0,00	0,00
				25.756,91	0,00	0,00	0,00
				960.363,80	1.585.572,70	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	500,00	92.840,00	49.140,00	49.140,00	49.140,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				93.140,00	49.640,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	67.620,81	361.745,49	310.386,33	18.500,00	18.500,00	0,00
				286.886,33	0,00	0,00	0,00
				364.770,00	377.907,14	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	28.291,90	507.000,00	422.000,00	417.000,00	217.000,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				534.271,17	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	24.608,11	3.410.245,57	658.805,06	292.000,00	192.000,00	0,00
				199.655,06	0,00	0,00	0,00
				3.449.628,70	683.413,17	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.253.063,39	4.803.841,06	3.330.929,49	2.251.454,62	2.226.286,63	0,00
				1.058.284,87	0,00	0,00	0,00
				1.039.474,87	0,00	0,00	0,00
				6.096.022,57	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	31.363,61	480.834,79	621.681,70	443.063,15	443.063,15	0,00
				25.271,64	750,00	0,00	0,00
				23.771,64	0,00	0,00	0,00
				504.471,19	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	150.100,00	150.100,00	150.100,00	150.100,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				150.100,00	150.100,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	44.508,49	94.686,39	344.548,85	201.010,00	201.010,00
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato*			93.676,39	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			389.457,34		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	97.672,81	474.205,51	459.306,94	219.000,00	219.000,00
	previsione di competenza			73.306,94	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			566.879,75		
	previsione di cassa			852.265,12	236.266,95	236.266,95
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	820.536,32	852.265,12	0,00	0,00
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			53.300,00		
	previsione di cassa			499.937,99	529.060,54	529.060,54
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	567.617,45	499.937,99	0,00	0,00
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			499.937,99		
	previsione di cassa			1.229.438,75	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	1.327.280,04	1.327.280,04	1.327.280,04	1.327.280,04
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			1.327.280,04		
	previsione di cassa			1.327.280,04	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	97.310,82	14.457.000,00	14.457.000,00	14.457.000,00	14.457.000,00
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			14.457.000,00		
	previsione di cassa			14.554.310,82	0,00	0,00
TOTALE DELLE MISSIONI		237.1616,93	30.644.174,66	36.423.344,25	23.298.319,06	22.818.082,46
	previsione di competenza			1.976.595,06	158.500,00	0,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			27.995.996,05		
	previsione di cassa			26.504.159,90	23.480.820,40	23.000.280,79
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		237.1616,93	30.644.174,66	36.423.344,25	23.298.319,06	22.818.082,46
	previsione di competenza			1.976.595,06	158.500,00	0,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			27.995.996,05		
	previsione di cassa			26.504.159,90	23.480.820,40	23.000.280,79

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...). L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero: il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto *Federalismo demaniale*, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Per il Bilancio di Previsione 2020/2022 non sono in programma alienazioni di beni patrimoniali.

F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

A) Dotazioni informatiche e strumentali.

Obiettivi per il triennio:

Le dotazioni strumentali informatiche sono le minimali necessarie, risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa la possibilità, né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche dell'organizzazione degli uffici, in riferimento alla dotazione organica ed ai servizi da rendere alla popolazione.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili, oppure il cui costo di manutenzione superi il valore economico del bene. In caso di obsolescenza di apparecchiature tale da non sopportare efficacemente l'evoluzione

tecnologica dei software anche per consentire la trasmissione di dati previsti dalla normativa, sarà cura verificarne l'utilizzo in un ambito dove sia richiesto un livello di tecnologia inferiore. Le apparecchiature non più utilizzabili potranno essere dismesse solo nel caso in cui una valutazione costi/benefici dia esito positivo all'attivazione dell'iter procedurale, altrimenti verranno messe fuori uso. L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua ricollocazione in un'altra postazione fino al termine del suo ciclo di vita.

La strumentazione informatica dovrà comunque essere aggiornata nel suo utilizzo a seguito dei continui aggiornamenti normativi che sono rivolti alla semplificazione amministrativa per il cittadino, ma che richiedono potenziamenti, collegamenti e software di nuova concessione.

Per il contenimento dei costi:

- Si evidenzia la necessità di utilizzare stampe fronte-retro, avvalendosi appieno delle potenzialità tecnologiche della fotocopiatrice a noleggio;
- Utilizzare carta riciclata per le stampe di prova e per le bozze dei provvedimenti;
- Non si provvederà a sostituire le stampanti collegate alla singola postazione di lavoro, solo ove questa non sia collegata alla rete, ovvero non possa facilmente accedere alla fotocopiatrice centralizzata, a disposizione dell'intera struttura o per particolari esigenze di servizio;
- Sarà ulteriormente implementata la razionalizzazione dell'uso della carta, incrementando l'invio della documentazione mediante posta elettronica, posta elettronica certificata e mediante fax direttamente dalle postazioni di lavoro (ad esempio la certificazione dei redditi viene trasmessa via pec);
- Consultazione CU e cedolino esclusivamente on-line: tale accorgimento comporta risparmi di tempo da parte del personale addetto alla stampa, imbustamento e consegna cedolini e cud, oltre che del materiale (carta e buste); anche ai professionisti esterni si procederà all'inoltro del CU a mezzo pec.
- Sviluppo posta elettronica certificata: risparmio nei costi di gestione e di spedizione posta. La posta elettronica certificata verrà, in particolare, usata anche per le notifiche tra cui gli atti aventi natura tributaria – laddove possibile – per le persone giuridiche, con risparmi di gestione riguardanti il personale, il materiale e le spese di spedizione (come per le convocazioni dei Consiglio Comunal).
- Incentivazione all'utilizzo della posta elettronica per comunicazioni varie: ad esempio spedizione avvisi di pagamento via mail anziché posta che comporti un risparmio di spesa del materiale, di spedizione e di personale sfruttando automatismi presenti nel programma di contabilità.
- Delibere – determinazioni – ordinanze - decreti in formato elettronico: si è completata nel corso del 2016 la conservazione degli atti e quindi provvedendo alla stampa degli atti solo nelle situazioni di stretta necessità;
- Sportello IMU on line: per la determinazione dell'importo IMU è stato reso disponibile apposito link sulla homepage del comune; si prevede il maggiore inoltro dei documenti per il pagamento di IMU e TASI anche a mezzo posta elettronica e/o PEC.
- Attività di accertamento IMU-TASI-TARI-TARES: si prevede l'inoltro degli atti accertativi e relative ordinanze di ingiunzione anche a mezzo della posta elettronica certificata alle ditte/persone fisiche tenute al possesso di pec, stante anche la normativa vigente che ha formalizzato la validità di tale sistema di "spedizione". Ciò consente un rilevante contenimento delle spese postali;
- Verifiche ed eventuali ulteriori valutazioni relativamente al servizio di telefonia fissa anche eventualmente fuori dal sistema Consip che possa determinare un

risparmio di spesa nel triennio considerato, in particolare con la cessazione di utenze inutilizzate.

- Nel mese di febbraio 2018 è stata realizzata la postazione informatica per l'emissione della nuova carta d'identità elettronica – CEI. La Carta di identità elettronica è l'evoluzione del documento di identità in versione cartacea; è principalmente un documento di identificazione: consente di comprovare in modo certo l'identità del titolare, tanto sul territorio nazionale quanto all'estero, ad esclusione della verifica delle impronte per la lettura delle quali è necessario il rilascio dell'autorizzazione da parte del Ministero dell'Interno.
- Anche l'implementazione del social face-book permetterà una maggiore efficacia nel raggiungere la cittadinanza con informazioni utili per i diversi servizi istituzionali, anche con la promozione di eventi e la comunicazione dei possibili disagi.

B) Per Dotazioni apparecchiature di telefonia mobile.

Obiettivi per il triennio:

Le dotazioni di apparecchiature di telefonia mobile risultano essere quelle minime ed essenziali per il corretto funzionamento degli uffici, prevedendo una riduzione del numero degli apparecchi.

Per il contenimento dei costi:

- si prende atto che i telefoni dovranno essere utilizzati esclusivamente in conformità ad un eventuale regolamento per l'utilizzo delle apparecchiature di telefonia mobile;
- la previsione della realizzazione di un nuovo impianto di telefonia fissa adeguata ai canoni odierni, al fine di "efficientare" lo svolgimento dei servizi comunali;

C) Beni immobili ad uso abitativo e per lo svolgimento di attività con finalità di natura istituzionale.

Il Comune dispone di immobili comunali a diversa destinazione per i quali ha stipulato apposite convenzioni per l'uso con associazioni diverse per lo svolgimento di attività a prevalente natura istituzionale, prevedendo una eventuale revisione delle "tariffe" per la relativa occupazione, al fine di aggiornarle all'effettivo costo sostenuto per i consumi.

D) Autovetture di servizio

Si evidenzia che in caso di necessario contemporaneo utilizzo delle autovetture di servizio da parte di più fruitori, è di norma autorizzato l'utilizzo del mezzo personale per l'espletamento di attività istituzionali, utilizzo disciplinato da apposito regolamento approvato dalla Giunta Comunale. La sostituzione dei mezzi comunali avverrà in caso di dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Nel corso del triennio sono previste le normali manutenzioni, revisioni e riparazioni, nonché la fornitura del carburante e/o del lubrificante mediante il ricorso ad apposita convenzione Consip, fatto salvo la valutazione dell'eventuale dismissione del mezzo dei servizi sociali.

Obiettivi per il triennio:

Da quanto sopra si evince che non risulterà, pertanto, possibile ridurre ulteriormente nel proseguo i veicoli indicati se non a discapito dei servizi istituzionali resi dall'ente.

E) Spese per acquisti beni, prestazioni di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 co. 594 e 599 della L. 244/07 e delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D. L. 78/2010 la previsione è assunta nel rispetto dei limiti di cui al rendiconto 2010.

Il mercato elettronico e la Consip sono oramai strumenti indispensabili per effettuare valutazioni di economicità degli acquisti e delle forniture di servizi, fatte salve le regole vigenti e modificate dalle leggi di stabilità via approvate.

G) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già le modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzata anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e del raggiungimento degli obiettivi.

In particolare ogni anno vengono redatti i seguenti documenti:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- la relazione sulla Performance, approvata dalla Giunta, e prevista dal D.Lgs. 150/2009. Questo documento rappresenta in modo schematico ed integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, per garantire una visione facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando inoltre i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- la relazione illustrativa al rendiconto, approvata dalla Giunta Comunale, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

MELISSA, 18/08/2020

Il Sindaco

F.to Falbo Raffaele

Il responsabile del servizio finanziario

F.to Rag. Giudicissi Michele